

# CIS Under 16 Gabicce 2018



**Under 10: un sesto posto...bugiardo!**



Si sono svolti dall'1 al 4 novembre 2018 a Gabicce Mare (PU) i campionati italiani a squadre under 16, 12 e 10 e ...

*A fronte di un successo della manifestazione in termini numerici, ben 52 squadre iscritte, non può che registrarsi una pessima organizzazione dell'evento con uno staff praticamente inesistente, numero di arbitri limitato, locali stretti inadeguati, copertura internet dell'evento del tutto insufficiente. A volte si avevano i turni pochi minuti prima dell'inizio della successiva partita. Il primo turno cominciava con ben due 2 ore e 20 di ritardo. Per raggiungere la sala da gioco era necessario superare un labirinto di corridoi stretti e chilometrici con file lunghissime di persone, molti dei quali bambini. Fortunatamente non vi è stato nessun evento calamitoso.. Addirittura nella giornata di sabato sono intervenuti polizia, carabinieri e poi nel pomeriggio i vigili del fuoco, i quali hanno constatato la mancanza delle misure di sicurezza necessarie a causa della insufficienza di spazi e di uscite di sicurezza. Il giorno successivo sono state modificati i luoghi delle sale da gioco, utilizzando diverse sale in base alla tipologia del torneo. Un vero e proprio disastro certamente addebitabile all'organizzazione, ma anche alla federazione che ha scelto e deliberato con l'assegnazione a Gabicce Mare il luogo dove disputare questo prestigioso torneo istituzionale.*

Ma veniamo alla nostra squadra!

La nostra formazione under 10, regolarmente qualificatasi in quanto giunta seconda al campionato regionale siciliano, si presentava con **Vittorio FARGETTA, Vincenzo LEANZA, Mario BONACCORSO, Dario DI GIOVANNI, Vincenzo BONACCORSO e Chiara FARGETTA.**

***19 squadre nell'under 10 provenienti dai migliori circoli d'Italia, e già in partenza si aveva la netta sensazione di avere in mano una squadra forte e che si sarebbe fatta una grande figura, non al punto tuttavia di occupare le posizioni del podio.***

Nel primo turno siamo opposti all'Alfiere Nero di Civitanova Marche, il ritardo dell'arrivo di Vincenzo ed Dario mi costringe a schierare i due FARGETTA e i due BONACCORSO.

Si vince 3,5 a 0,5, con patta di Chiara e vittoria degli altri.

Secondo turno contro la squadra milanese de Il Castelletto, formazione giunta seconda al campionato regionale lombardo. Ci schieriamo con Vittorio FARGETTA, LEANZA, DI GIOVANNI e Vincenzo BONACCORSO. Ed è grande impresa con la netta vittoria per 3,5 A 0,5 contro una buona squadra, patta di Vincenzo LEANZA e vittoria degli altri. Fa un certo effetto vedere la seconda del campionato siciliano battere nettamente la seconda lombarda.

Alcuni pareggi di altre squadre ci porta al primo posto in compagnia dei cugini palermitani del CPS.

Lo scontro diretto al terzo turno è inevitabile! Contro i palermitani ZONCU, ZERILLI, CAMMALLERI e MAZZAMUTO decido di schierare Vittorio, Vincenzo LEANZA, **Mario BONACCORSO**



e Dario DI GIOVANNI, nella convinzione di avere ottime possibilità in quarta scacchiera con Dario contro la piccola Anna MAZZAMUTO, nella consapevolezza che Mario avrebbe sofferto contro la CAMMALLERI, ma sperando nell'impresa di Vittorio e Vincenzo contro i forti ZONCU e ZERILLI. La preparazione dell'apertura funziona perfettamente per i neri Vittorio e Mario, usciti benissimo dall'apertura, avendo adocchiato gli impianti di gioco adottati da ZONCU e CAMMALLERI. Dario era in chiaro vantaggio, mentre Vincenzo LEANZA teneva la posizione. In quel momento nutrivo molta fiducia per un possibile successo.



Prometteva molto soprattutto la posizione di **Vittorio FARGETTA** contro il titolato ZONCU, con diversi piani d'attacco contro il re dell'avversario. Purtroppo, forse troppo sicuro di sé stesso prosegue nel suo piano d'attacco ma, non vedendo uno scacco, fa una mossa irregolare. Per sua sfortuna, avendo toccato la Donna, l'arbitro intervenuto su richiesta del palermitano, disponeva giustamente che Vittorio muovesse la Donna, che veniva inesorabilmente persa da Vittorio, costretto all'immediato abbandono.

Perde Dario DI GIOVANNI, abbandonando con appena un pedone in meno. Patta Vincenzo LEANZA fino al finale di pedoni e nell'impossibilità di ottenere di più. Combatte fino all'ultimo ma perde l'indomito Mario BONACCORSO. Perdiamo 0,5 a 3,5: una giornata storta, proprio contro i palermitani! Peccato!

Al quarto turno giochiamo contro la squadra di Asti. A causa di un malessere dell'ultimo momento di Vittorio ci schieriamo con Vincenzo LEANZA, Mario BONACCORSO, Dario DI GIOVANNI e **Vincenzo BONACCORSO**.



Dopo le vittorie facili dei due Vincenzi, quando tutto sembrava in direzione di una facile vittoria, contro la modesta Asti, ecco che **Dario DI GIOVANNI**, dopo aver dominato la partita perde un pezzo, resta con un pezzo in meno per due pedoni in posizione certamente giocabile. Decide invece di abbandonare! Dal canto suo Mario, a cui bastava la patta per vincere il match, in vantaggio di due pedoni, avendo la possibilità di semplificare ed entrare in

un finale con un pezzo leggero a testa e due pedoni in più, facilmente vinto, decide di complicarsi la vita, comincia a perdere pezzi uno dopo l'altro e perde la partita. Incredibilmente pareggiamo 2 a 2! Al termine della partita ero una furia (chiedere ai genitori)! A mente serena ho spiegato ad alcuni ragazzi che non bisogna abbandonare con un leggero svantaggio materiale e ad altri che bisogna anche giocare per la squadra, evitando inutili rischi quanto basta il pareggio.

Al quinto turno contro la squadra di Ivrea decido il turn-over estremo! Turno di riposo per Dario e Mario e giocano Vittorio, i due Vincenzi e la piccola **Chiara FARGETTA**. La squadra torna grande con un perentorio 3,5 a 0,5 , patta di Vincenzo LEANZA.

All'ultimo turno ci troviamo al terzo posto, a 2 punti dalla prima e con la teorica possibilità di aggiudicarci il titolo italiano. Purtroppo l'abbinamento ci vede contrapposti a La Torre Blu, squadre della provincia di Brescia in testa alla classifica. Questa squadra schiera in prima e seconda scacchiera due fratelli di origine ucraina, che nei cinque turni precedenti hanno totalizzato cinque punti, spazzando chiunque si trovassero di fronte, tra cui i palermitani ZONCU e ZERILLI. Sulla carta terza e quarta scacchiera sono più abbordabili. La fiducia non manca: la nostra squadra può battere chiunque.



Purtroppo una maledetta febbre mette capo KO Vittorio FARGETTA. Giocano Vincenzo LEANZA, Mario BONACCORSO, Dario DI GIOVANNI e Vincenzo BONACCORSO.

La partita che non ti aspetti! Arrivare in prima scacchiera all'ultimo turno a giocare per il titolo fino all'ultimo con tutte le altre partite già finite è certamente una grande soddisfazione, comunque vada.

Quell'incontro tra la squadra siciliana e quella lombarda anche per il livello di gioco espresso dai protagonisti sembrava la finalissima!

Vediamo cos'è successo. Dario sbaglia in apertura e perde un pezzo, ma lotta fino all'ultimo prima di abbandonare in posizione persa. Vincenzo conduce la partita, poi sbaglia il finale di torri e perde. Due a zero per loro, con vittorie in terza e quarta scacchiera. E gli implacabili ucraini contro i nostri? Soffrono, soffrono tremendamente come mai era avvenuto in questo torneo! Mario addirittura in netto vantaggio, fino a quando inevitabile arriva l'errore.

**Vincenzo LEANZA** tiene la posizione come un veterano. Mario si riprende, i due lottano come dei leoni e impongono la patta ai più quotati avversari. Perdiamo tre a uno con grande onore! Purtroppo scivoliamo in classifica incredibilmente e immeritatamente al sesto posto.





Vediamo il rendimento dei singoli.

**Vittorio FARGETTA** 3 su 4. Quanto sia importante Vittorio per questa squadra lo dimostra il fatto che quando è mancato la squadra ha pareggiato con la modesta Asti e perso con la capolista. Irrinunciabile!

**Vincenzo LEANZA** 3 su 5. Alto il rendimento di Vincenzo LEANZA. Schierato in seconda e prima scacchiera totalizza quattro patte e una vittoria contro avversari di rilievo. Sicurezza!

**Mario BONACCORSO** 1,5 su 4. Troppo altalenante il suo rendimento. Certamente non ha ripetuto il torneo di Zafferana. Bella partita all'ultimo turno contro l'ucraino. Incostante!

**Dario DI GIOVANNI** 1 su 4. Deve imparare a mettersi una corazza e combattere, anziché scoraggiarsi dopo un errore. Bella vittoria contro il milanese TOCCHI al secondo turno e incoraggiante la sua reazione dopo l'inizio disastroso all'ultimo turno. Convalescente!

**Vincenzo BONACCORSO** 4 su 5. Finalmente una grande prestazione di Vincenzo. Sicura la sua condotta di gioco con un rendimento affidabile. Deve migliorare nei finali. Redivivo!

**Chiara FARGETTA** 1,5 su 2. Quando viene chiamata in causa risponde prontamente. Quando ha giocato la squadra ha vinto. Gioca con una tranquillità incredibile, per il gusto di giocare. Grande Chiara! Vincente!

**In definitiva, un sesto posto che sa di beffa**, tenuto conto che all'ultimo turno avevamo ancora la possibilità di aggiudicarci il titolo italiano. Come affermato dal coach lombardo delle Torri Blu, avremmo meritato il podio. Abbiamo giocato contro la prima, la seconda e la quarta (Castelletto) stracciandolo per 3,5,a 0,5.

Nessuna delle prime, ad eccezione delle Torri Blu, che ha vinto meritatamente, hanno avuto abbinamenti del genere. Anche Ostia, giunta terza ha incontrato nella parte alta della classifica solo le Torri Blu, evitando noi, i palermitani, Montebelluna.

Non parliamo poi di Palmanova, giunta quinta, mai vista nella parte alta della classifica che infatti non ha incontrato nessuno della parte alta della classifica.

A questo si aggiunga la febbre di Vittorio, indisponibile per ben due turni.

Ci resta solo la grande soddisfazione di aver sfiorato una grande impresa e di avere dei splendidi, meravigliosi ragazzi, orgoglio della Don Pietro Carrera.



Ottima l'armonia e l'affiatamento tra i ragazzi, un ringraziamento particolare ai genitori che hanno sopportato il sottoscritto e accettato certe scelte forse discutibili.

